



“La valigia dell’attore” è un Festival dedicato al *lavoro d’attore* e intitolato a *Gian Maria Volontè*. Nasce non a caso a La Maddalena, isola che l’artista amava, dove ha vissuto diversi periodi della sua vita e ha scelto come sua ultima dimora. E nasce dalla volontà dell’Associazione Culturale Quasar di sviluppare e accrescere l’impegno, che la stessa svolge da dieci anni in questo territorio, per contribuire alla conoscenza, all’approfondimento e alla diffusione della cultura e dello spettacolo. Il risultato positivo della manifestazione **“Il lavoro d’attore – Protagonisti e interpreti nel tempo”**, svoltasi sempre a La Maddalena dal 27 al 30 giugno del 2005, ha incoraggiato questo nuovo progetto.

Il lavoro d’attore è il protagonista di questo festival e **La valigia dell’attore** lo contiene.

Un festival che coinvolge gli attori, interpreti della migliore produzione artistica italiana ed europea, per proporsi come terreno di incontro sull’arte dell’attore nelle sue diverse forme espressive. Il festival infatti esplora e focalizza la sua attenzione sull’originalità, il fascino, e le tecniche dell’interpretazione principalmente cinematografica, ma anche teatrale e televisiva.

Il festival è parte del progetto **“Le isole del cinema”**, promosso dall’Assessorato alla Cultura della Regione Sardegna, che coinvolge altre tre isole: Tavolara con *“Una notte in Italia”* (luglio), L’Asinara con *“Pensieri e Parole”* (agosto) e Carloforte con *“Méditerranée”* (ottobre).



www.valigiattore.it - www.gianmariavolonte.it



LA VALIGIA DELL'ATTORE

*Il lavoro d'attore.
 Personaggi e interpreti nel tempo*

*La Maddalena - ottobre 2006
 5.6.7.8 ottobre ore 21.30 Sala Primo Longobardo
 7.8 ottobre ore 11.30 Borgo di Stagnali - CEA.*

Ingresso gratuito



SERGIO RUBINI - BARBORA BOBULOVA - BANDA OSIRIS

*Giuliano Montaldo - Francesco Origo
 Massimo Zordan - Sante Maurizi - Daniela Cossiga
 Gianfranco Cabiddu - Ferruccio Marotti - Antonello Grimaldi
 Felice Laudadio - Fabrizio Deriu*

Dedicato a Gian Maria Volontè

LA VALIGIA DELL'ATTORE

*Il lavoro d'attore.
Personaggi e interpreti nel tempo*

NOTE DI PRESENTAZIONE di Fabrizio Deriu

Giovedì 5 ottobre

Sala Primo Longobardo

ore 21.30 Presentazione del Festival **La valigia dell'attore** e del Progetto **Isole del Cinema**

a cura di Gianfranco Cabiddu e Antonello Grimaldi

*Brani di Edward Gordon Craig, Eleonora Duse, Konstantin Stanislavskij, Lee Strasberg sul lavoro d'attore, letti da Francesco Origo e Massimo Zordan (Compagnia teatrale **Çajka** di Cagliari), Sante Maurizi e Daniela Cossiga (Compagnia teatrale **La botte e il cilindro** di Sassari)*

*Il Teatro musicale della **BANDA OSIRIS** in **Superbanda** con Giancarlo Macrì, Gian Luigi Carlone, Roberto Carlone, Sandro Berti*

Venerdì 6 ottobre

Sala Primo Longobardo

ore 21.30 "Incontro con l'attore: SERGIO RUBINI"

a cura di Fabrizio Deriu e Ferruccio Marotti

*Proiezione del film **La terra***

Regia di Sergio Rubini, con Fabrizio Bentivoglio, Sergio Rubini, Massimo Venturiello, Emilio Solfrizzi, Paolo Briguglia, Claudia Gerini, Giovanna Di Rauso.

Sabato 7 ottobre

Caprera, Borgo di Stagnali – Centro di Educazione Ambientale

ore 11.30 "La valigia dell'attore: prospettive e sviluppo"

Intervengono: Gianfranco Cabiddu e Giovanna Gravina (Direzione Artistica del Festival), Ferruccio Marotti (Direttore Centro Teatro Ateneo – Centro di Ricerca Interdipartimentale sullo Spettacolo dell'Università di Roma La Sapienza), Felice Laudadio (Direttore della Casa del Cinema di Roma e Direttore del Festival di Taormina), Fabrizio Deriu (Discipline dello Spettacolo dell'Università della Calabria), Luisa Tinti (Dipartimento Arti e Scienze dello Spettacolo dell'Università di Roma La Sapienza)

Spuntino con gli ospiti del Festival, preparato dal Comitato del Borgo di Stagnali.

Sala Primo Longobardo

ore 21.30 "Incontro con l'attrice: BARBORA BOBULOVA"

a cura di Fabrizio Deriu e Ferruccio Marotti

*Proiezione del film **Anche libero va bene***

Regia di Kim Rossi Stuart, con Kim Rossi Stuart, Barbora Bobulova, Alessandro Murace.

Domenica 8 ottobre

Caprera, Borgo di Stagnali – Centro di Educazione Ambientale

ore 11.30 "Isole del Cinema: prospettive e sviluppo"

*Coordinano: Gianfranco Cabiddu e Antonello Grimaldi (Progetto **Isole del Cinema**)*

*Intervengono: Marco Navone (Festival **Una notte in Italia** di Tavolara), Sante Maurizi (Festival **Pensieri e Parole** dell'Asinara), Giovanna Gravina, Fabio Canu (Festival **La Valigia dell'Attore**), Salvatore Figus (Festival **Mediterrané** di Carloforte – Direttore Regionale della Cineteca Sarda)*

Spuntino con gli ospiti del festival, preparato dal Comitato del Borgo di Stagnali.

Sala Primo Longobardo

ore 21.30 "L'immagine e la memoria"

Serata dedicata a Gian Maria Volonté

Partecipano: Giuliano Montaldo, Domenico Procacci, Ferruccio Marotti, Fabrizio Deriu

*Proiezione del film **Giordano Bruno***

Regia di Giuliano Montaldo, con Gian Maria Volonté, Charlotte Rampling, Hans Christian Blech, Massimo Foschi

Si ringraziano: Fandango, Medusa, 01 Distribution, Univiaggi, Disco videonoleggio, S.A.C. Cagliari.

Sala Primo Longobardo gentilmente concessa dalla Marina Militare Italiana.

Il grande regista e scenografo Edward Gordon Craig diceva che è preferibile vedere uno spettacolo di tigri che combattono contro leoni piuttosto che osservare un essere umano che finge di essere altro da sé, intento a combattere col proprio corpo e la propria anima. Ma tale assurdità ha una specifica funzione sociale: quella sorta di sacrificio pubblico che l'attore compie nel proporsi come un oggetto di osservazione a quei soggetti che sono gli spettatori ha senso per una collettività che da questo "snaturamento" trae un insegnamento, un'utilità, una conoscenza, una migliore consapevolezza di sé.

Vale la pena, dunque, prestare di tanto in tanto attenzione agli attori, alle loro persone e al singolare mestiere cui si sono dedicati, approfittando delle rare occasioni che capitano per interrogarli, per farli parlare. Con la speranza di arrivare a comprendere meglio cos'è un attore; perché hanno scelto questa professione; qual è la loro idea del mestiere e dell'arte; quali sono stati i loro "maestri" e i loro idoli; quale pensano sia il ruolo e la "missione" dell'attore nella società attuale. Per chiedere loro cose che spesso non si capiscono col semplice seguire le vicende dei personaggi cui prestano il volto, sulla scena o sullo schermo: il problema della "scuola", della tecnica, della costruzione del personaggio, della preparazione e dell'improvvisazione; il problema del rapporto con il pubblico (quando c'è, come in teatro; o magari il disagio di quando non c'è, come nelle riprese che serviranno per montare il film); il rapporto con i registi, oppure quello che li lega o li allontana dai grandi attori del passato; e molto altro ancora.

Gian Maria Volonté non ha fondato una scuola, né ha direttamente istruito "allievi" (come accadeva invece nella tradizione del grande attore italiano del diciannovesimo secolo), ma certamente è una figura di riferimento, un modello col quale numerosi attori ed attrici di varie generazioni si confrontano. Ad alcuni è capitata la ventura di lavorare con lui, altri lo hanno incontrato e conosciuto solo attraverso i film. Averli con noi in questa manifestazione costituisce un'occasione stimolante per gettare uno sguardo, allo stesso tempo curioso e attento, nel mondo singolare e affascinante dell'attore.